

Provincia di Vercelli

Ente promotore: **Parco Fluviale del Po e dell'Orba**

Nel quadro delle attività di cooperazione con il Parco W (situato tra Niger, Burkina Faso e Benin) il parco ha proposto e condotto una serie di percorsi nelle scuole primarie e secondarie di primo e di secondo grado per coniugare le tematiche dell'educazione ambientale con quelle dell'educazione allo sviluppo, ponendo peraltro tali attività in relazione ad un progetto di cooperazione decentrata realizzato proprio tra Parco del Po-Orba e Parco W. I percorsi proposti sono diversi, e pongono come argomenti centrali di interesse le questioni ambientali-idriche-alimentari. Si propongono gemellaggi tra gli studenti delle scuole piemontesi e quelle del Parco W coinvolte nei suddetti percorsi didattici e raccolte fondi a favore delle attività di cooperazione promosse nel Parco W.

Titolo dell'iniziativa 1: **La natura non ha frontiere**

Percorso incentrato su attività di educazione ambientale e allo sviluppo connesse con proposte di solidarietà internazionale

Titolo del progetto	“La natura non ha frontiere”
Enti promotori	Parco Fluviale del Po alessandrino-canavese e dell'Orba
Enti finanziatori	Parco fluviale del Po alessandrino-canavese e dell'Orba Contributo delle Scuole
Luogo di svolgimento dell'attività	Provincia di Alessandria Provincia di Vercelli
Durata del progetto	A partire dall'anno scolastico 2004-2005, tuttora in corso
Ordine di scuole coinvolte	Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado (dai 6 ai 19 anni)
Altri partner/soggetti coinvolti in Italia	Istituto per l'Educazione alla Terra Università di Torino Cooperativa Ar.Tur.O Associazione L'ONTANO
Altri partner/soggetti coinvolti all'estero	Villaggi facenti parte del parco nazionale W (tra Burkina Faso, Niger e Benin)
Descrizione delle attività	<p>Il percorso si inserisce nel programma di cooperazione avviato dalla Regione Piemonte a partire dal 1997 relativo al tema della sicurezza alimentare. Dal 2000 il Parco Fluviale del Po ha aderito a tale programma sviluppando progetti con aree protette africane, per valorizzare le risorse ambientali, migliorare le condizioni di vita dei villaggi, creare una rete di contatti e favorire una conoscenza reciproca dei vari Paesi e enti locali.</p> <p>Il percorso si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi: far crescere la consapevolezza personale e stimolare l'adozione di stili di vita in armonia con l'ambiente naturale e le sue forme di vita; favorire il dialogo e lo scambio di messaggi tra nuove generazioni lontane geograficamente (anche attraverso gemellaggi di scuole italiane ed africane); ipotizzare migliori condizioni di vita per i bambini del Sud del mondo; diffondere il concetto di Difesa delle Risorse Ambientali non solo come elemento culturale dei Paesi ricchi, ma anche come fattore che condiziona sempre più la sopravvivenza di quelli poveri</p> <p>Il percorso, rivolto a studenti e insegnanti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, affronta le tematiche ambientali legate alla conoscenza del territorio (e di quello ove risiedono i ragazzi delle scuole gemellate), delle differenti abitudini – modalità di vita di bambini/e, ragazzi/e che vivono lungo il corso del fiume attuando un confronto tra gli usi delle risorse naturali nelle due realtà.</p> <p>Il percorso affronta inoltre le seguenti tematiche riguardanti la solidarietà internazionale: le condizioni di vita dei bambini nei Paesi del Sud del mondo, la scolarizzazione delle bambine, la sicurezza alimentare e la difesa delle risorse ambientali.</p> <p>Le attività hanno una durata minima di un incontro e massima di tre, con</p>

un'uscita sul territorio.

Le metodologie utilizzate si avvalgono dell'uso di incontri frontali, lavori di gruppo e di ricerca, laboratori didattici, lettura di testi, visione di filmati, uscite sul territorio.

Il contatto con i bambini africani è stabilito attraverso uno scambio epistolare tra i bambini delle scuole coinvolte.

Il percorso prevede inoltre le seguenti azioni concrete di solidarietà internazionale: il gemellaggio tra scuole piemontesi e africane (Burkina Faso; Niger; Benin), l'iniziativa tra scuole piemontesi "Una matita e un quaderno" (invio periodico di cancelleria agli alunni africani), la realizzazione di 3 centri di accoglienza per scolaresche e gruppi di visitatori entro il Parco W, la formazione di responsabili della didattica e della realizzazione di proposte di educazione ambientale per le scuole dei villaggi del parco W, una raccolta fondi a beneficio di queste iniziative.

Durante il percorso il punto di vista degli abitanti del sud è stato valutato attraverso la corrispondenza realizzata tra bambini delle scuole del Nord e del Sud e il rapporto di collaborazione con i servizi didattici del Parco W.

L'ente parco fornisce alla scuola supporti di documentazione per la realizzazione degli incontri quali un kit didattico, schede tematiche, materiali per i laboratori didattici, filmati.